



# **RASSEGNA STAMPA**

25 luglio 2019

# INDICE

## ANBI VENETO.

25/07/2019 La voce di Rovigo <b>Pioggia d ' euro per cambiare il Delta</b>	4
25/07/2019 Il Gazzettino - Padova <b>Il Comune affida l'incarico per il Piano delle acque</b>	5
25/07/2019 Il Giornale di Vicenza <b>Gasolio nella roggia Rea</b>	6

# **ANBI VENETO.**

**3 articoli**

**CONTRATTO DI FOCE** Approvato uno stanziamento da 15 milioni per attuare le strategie d'area

# Pioggia d'euro per cambiare il Delta

Recepita l'Agenda 2030. I sindaci hanno affidato il coordinamento al Consorzio di **bonifica**

**Alessandro Caberlon**

TAGLIO DI PO - Quindici milioni di euro per rendere il Contratto di foce Delta del Po qualcosa di davvero reale. Ieri i sindaci protagonisti del patto per l'area interna hanno approvato definitivamente la strategia d'area "Delta del Po 2030: terre ed acque di cambiamento". Attorno al tavolo, i sindaci Luisa Beltrame (Ariano), Michele Domeneghetti (Corbola), Moreno Gasperini (Loreo), Roberto Pizzoli (Porto Tolle), Maura Veronese (Porto Viro), Franco Vitale (Rosolina) e Francesco Siviero (Taglio di Po), oltre all'assessore regionale al territorio Cristiano Corazzari.

La strategia è stata formalmente approvata dal comitato tecnico della presidenza del consiglio dei ministri e dalla Regione. "Questo piano - ha detto Franco Vitale, sindaco capofila del progetto - è l'esito di un grande lavoro di squadra, maturato attraverso un cammino faticoso fatto con il territorio, che però ci ha consentito di recuperare la nostra identità

di comunità locale ritrovando entusiasmo, orgoglio ed impegno per affrontare ora quei passi verso il cambiamento che il Delta del Po aspetta e merita di attuare".

"Adesso - ha incalzato - questa squadra si deve mettere al lavoro per vincere la sfida e realizzare tutto ciò che è stato previsto e già finanziato. La responsabilità ora è tutta nostra".

L'investimento complessivo è di oltre 15 milioni di euro. Tra i progetti da realizzare, il miglioramento dei servizi alla cittadinanza quali salute, scuola e mobilità, oltre all'attuazione di progetti di

sviluppo locale nell'area stessa.

Una parte del finanziamento nazionale sarà poi investito per l'attivazione dell'ufficio di piano intercomunale che supporterà l'attuazione della strategia d'area nei prossimi due anni, e avrà sede al **Consorzio di bonifica Delta del Po**.

L'ufficio sarà operativo da settembre. Il coordinamento tecnico è stato affidato dai sindaci al **Consorzio di bonifica Delta del Po**, con il direttore Giancarlo Mantovani e l'architetto Laura Mosca.

Attraverso la strategia d'area il Delta del Po lancia dunque la sua "sfida di sostenibilità" e consegna alle future generazioni un nuovo modello di sviluppo territoriale, integrato, partecipato e responsabile che recepisce ed interpreta i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.



Approvato ieri il contratto di foce da 15 milioni di euro



## Il Comune affida l'incarico per il Piano delle acque

### ROVOLON

Prossimo passo in tema di sicurezza idraulica sarà l'affidamento di un incarico esterno per stilare il piano delle acque del Comune. Con il bilancio consuntivo approvato dal consiglio comunale ad inizio luglio l'amministrazione ha stanziato 28 mila euro per la redazione del piano. Una "lettura" precisa del territorio che permetterà di analizzare tutti gli aspetti idraulici assieme ai tre Consorzi di **bonifica** - Bacchiglione, Alta Pianura Veneta ed Euganeo - che hanno competenza sul territorio. Questo permetterà di mappare tutti i punti cri-

tici e preparare un piano per risolverli dando delle priorità ai diversi piani attuativi. «Siamo sicuri che questo ci permetterà di migliorare ulteriormente la prevenzione dalle calamità idrauliche - ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Davide Cristofanon - il piano delle acque sarà molto importante perché ci permetterà di collaborare con i tre Consorzi, e di mappare tutto il nostro territorio da un punto di vista idraulico. Sarà poi possibile programmare interventi mirati con priorità e costi per risolvere le situazioni come allagamenti e smottamenti, e prevedere anche alcuni invasi di contenimento nel nostro territorio».

Ba.T.



ROMANO

## Gasolio nella roggia Rea

A causa dello sversamento di gasolio in una roggia, l'Amministrazione di Romano ha dovuto affidare con urgenza un intervento di ripristino ambientale.

L'episodio ha colpito la roggia Rea, che attraversa parte del territorio comunale.

A segnalare il fatto erano stati alcuni residenti, allertati da un forte odore di gasolio lungo la roggia.

L'Amministrazione aveva quindi allertato la polizia locale, il consorzio di bonifica Brenta, l'ufficio ecologia e i tecnici dell'Arpav. È stata chiusa la derivazione della roggia all'altezza della farmacia di Romano per evitare che il gasolio invadesse tutto il tratto fino alla peschiera di villa Stecchini. Il Comune ha chiesto poi l'intervento di una ditta specializzata al fine di individuare l'origine dello sversamento e procedere con la pulizia e la bonifica. Il lavoro si è concluso con una serie di ispezioni lungo il tratto, supportate da video ispezioni. Non è ancora stato appurato se si sia trattato di un incidente o di un atto deliberato.

Del fatto sono stati informati anche i carabinieri forestali e l'Arpav. **E.S.**

